

Comunicato Stampa - Firenze 6 luglio 2005

TURISMO IN AUTOCARAVAN FUORI DA BARATTI, A CHI GIOVA?

Il Turismo in autocaravan sbattuto fuori da Baratti ma il primo effetto sarà quello di uccidere la Parchi Val di Cornia.

Il Sindaco di Piombino, non sappiamo da chi sollecitato, al fine di allontanare il turismo in autocaravan (circa 150) dal Golfo di Baratti, si è giustificato asserendo che tale provvedimento limitativo alla circolazione stradale avrebbe risolto "i gravi problemi di viabilità che si sono manifestati soprattutto per Pasqua, 25 Aprile e 1 maggio 2005". Risulta evidente che tale giustificazione è semplicemente assurda perché non vi sono motivi tecnici che la sostengano e, quindi, si ritorna al punto, cioè: a chi giova? Chi e perché vuole eliminare gli introiti che porta tale turismo, limitando anche i diritti alla circolazione stradale ai cittadini?

Migliaia di famiglie in autocaravan, contrariamente a quelle che arrivano in autovettura, sostano per quasi tre giorni, rivolgendo la loro attenzione e fruizione anche all'entroterra, alle bellezze gestite dalla Parchi Val di Cornia. In parole povere, soldi e cultura arrivano con il turismo itinerante in autocaravan e l'allontanarlo crea un futuro bigio per i dipendenti e lo sviluppo della Parchi Val di Cornia se i soli incassi dei parcheggi per le autocaravan arrivano al 40% delle entrate di bilancio.

Occorre ricordare che la Parchi Val di Cornia è il fiore all'occhiello di tutta la costa, infatti, hanno ricevuto finanziamenti ed apprezzamenti per come li hanno investiti dalla Comunità Europea e danneggiarla significa cancellare tanti lavori e tanta progettazione e tanti posti di lavoro.

La decisione del Sindaco di Piombino non uccide solo un importante settore del Turismo Ingegrato ma si espanderà coinvolgendo altri settori tradizionali perché investe famiglie che praticano nell'anno anche altri tipi di turismo (aereo, nave, seconda casa, ecc...), quindi, turisti utili a trasmettere agli altri messaggi positivi e/o negativi per la fruizione di un territorio.

Il Sindaco di Piombino dovrebbe ricordare che l'accoglienza ai turisti e lo sviluppo turistico di un territorio si basano sul Turismo Integrato ed una delle componenti è il Turismo Itinerante praticato dalle famiglie con autocaravan. Un segmento di turismo di pregio sia sociale perché vede nella quasi totalità dei casi una famiglia e di pregio economico perché vale ricordare che una autocaravan nuova ha un prezzo che parte da 50.000,00 euro e oltrepassa anche i 150.000,00 euro.

Si tratta di un turismo attivo nei fine settimana nonché un turismo con 20 giorni consecutivi di permanenza nello stesso posto.

Per concludere, al Sindaco di Piombino occorre domandare chi gli ha chiesto di bloccare questo turismo e cosa porterebbe lui al territorio.

